

IN VENA DI SOLIDARIETÀ

«Rosso Sorriso» Il dono dei bambini

È entrata nel vivo la fase 2.0 di «Rosso Sorriso», il progetto multimediale per le scuole primarie realizzato da Avis provinciale Bergamo in collaborazione con Avis nazionale e il canale televisivo Rai YoYo.

Attraverso il portale www.rossosorriso.it saranno raccolti, grazie alle sedi Avis



che hanno aderito al progetto, i numerosi lavori realizzati dagli alunni. Il materiale servirà a creare una nuova storia, che l'autore Oreste Castagna realizzerà sul tema «Il dono dei bambini».

L'attore e autore Oreste Castagna collabora al progetto «Rosso Sorriso»

Una sezione anche a Credaro Ora 160 gruppi

Con la benedizione del labaro a febbraio è ufficialmente nata la nuova sezione Avis di Credaro, che porta a quota 160 il numero di gruppi di donatori presenti nella nostra provincia. La sezione - che ha già superato i 20 iscritti e sarà ospitata nei locali del centro civico, messi a disposizione dall'Amministrazione comunale - sarà guidata da Sergio Belotti. Avis Credaro sarà delegata ad occuparsi, nel paese, della donazione di sangue, un'attività svolta finora dalla vicina sezione di Sarnico, grazie alla cui collaborazione il gruppo dei credaresi si è potuto costituire. «Ringrazio tutti coloro che ci hanno aiutato - ha esordito Sergio Belotti - a cominciare dal vice presidente di Avis provinciale, Franco Cortinovis. I fondatori sono giovani: è la miglior garanzia per il successo dell'iniziativa, alla quale sono chiamate ad aderire tutte le persone di buona volontà».



Foto di gruppo nella chiesa parrocchiale della nuova sezione Avis di Credaro

AGAZZANIGA APRE IL NUOVO CENTRO

Al piano interrato della struttura all'interno del plesso «Briolini»
Requisiti moderni, tecnologie all'avanguardia, spazi accoglienti

Termineranno entro fine mese i lavori per la nuova unità di raccolta Avis a Gazzaniga. Dall'attuale localizzazione all'ultimo piano dell'ex palazzina dell'ospedale, la sede si trasferirà al piano interrato della nuova struttura all'interno del plesso «Briolini», dove è attivo il Centro d'eccellenza per i malati di Alzheimer.

La destinazione dei nuovi locali è stata concordata con l'Asst Bergamo Est (ex ospedale Bolognini di Seriate). Avis provinciale Bergamo, grazie all'intesa per un uso pluridecennale della sede, si è impegnata a compiere i lavori di adeguamento strutturale necessari per consentire la futura destinazione degli spazi a nuovo centro di raccolta sangue per i donatori di tutta la zona della media e bassa Val Seriana. Il nuovo centro, realizzato con i più moderni requisiti strutturali e dotato di tecnologie all'avanguardia, avrà locali più funzionali all'esercizio delle attività di raccolta, svolte dall'associazione, e consentirà ai donatori di usufruire di spazi accoglienti. L'unità di raccolta sarà articolata attraverso una distribuzione interna dei locali sanitari, che consentiranno lo svolgimento di tutte le attività del percorso del donatore (accettazione, accertamenti sanitari pre-donazionali, donazione e ristoro), secondo una sequenza logica sia dal punto di vista temporale che spaziale.

Continua l'impegno dell'associazione, guidata da Oscar Bianchi, nel cercare di migliorare i requisiti strutturali, organizzativi e

■ Nuova unità di raccolta anche a Clusone nella palazzina dell'ex ospedale San Biagio

■ Continua l'impegno per migliorare i nove punti Avis della Bergamasca



L'ospedale «Briolini» di Gazzaniga

tecnologici delle nove unità di raccolta Avis sparse su tutto il territorio provinciale, sia per il benessere dei donatori sia per garantire la massima efficienza del lavoro svolto e, ovviamente, la sicurezza trasfusionale.

Dopo aver aperto la nuova sede per la plasmaferesi a Romano di Lombardia, due anni fa quella di Bergamo è stata tra le prime Avis in Italia ad essere accreditata per quanto riguarda i requisiti minimi obbligatori di tipo tecnologico, organizzativo e strutturale. Un risultato che ha collocato il modello bergamasco al centro dell'attenzione dell'intera associazione nazionale dei donatori e del sistema trasfusionale italiano e europeo come modello di riferimento ed eccellenza.

Poi è stata aperta la nuova unità di raccolta a Clusone, all'interno della palazzina dell'ex ospedale San Biagio - grazie all'intesa siglata tra Avis provinciale, Comune di Clusone e l'Asst di Bergamo - dove, oltre alla donazione di sangue, si effettuano anche i prelievi in aferesi in risposta alle richieste dei donatori della Val Seriana. Ultimati anche i progetti di ristrutturazione dei centri di Sarnico e Trescore con la realizzazione di aree per il ristoro e locali per i medici.

Alla Fiera di via Lunga

Il 25 marzo l'elezione del consiglio provinciale

Sabato 25 marzo, alla Fiera di Bergamo (via Lunga, Bergamo), dalle 13,30 alle 19 si terrà l'assemblea elettiva di Avis.

All'ordine del giorno il bilancio del presidente uscente, Oscar Bianchi, il riconoscimento ai donatori emeriti, la presentazione dei progetti futuri. A seguire l'elezione del nuovo consiglio provinciale, che rimarrà in carica fino al 2019. Sono attesi al voto oltre 500 delegati. Con oltre 37 mila donatori attivi e 68.089 donazioni (51.884 di sangue intero e 16.245 in aferesi) si conferma positivo, anche per il 2016, l'andamento dell'Avis della provincia di Bergamo.

«Sono stati otto anni impegnativi, ma densi di risultati - sottolinea il presidente Oscar Bianchi, che dopo due mandati si appresta a passare il testimone - . Tutti insieme abbiamo contribuito a far crescere e migliorare la nostra associazione con iniziati-

ve qualificanti anche in ambito nazionale, come la donazione di sangue da cordone ombelicale e, per la tutela della salute dei nostri donatori, abbiamo investito molto nello screening sulla celiachia, nel progetto di prevenzione delle malattie cardiovascolari e, da ultimo, nella realizzazione di un vero e proprio poliambulatorio, dove, oltre al cardiologo, sono presenti l'epatologo, il senologo e l'urologo. Senza dimenticare tutta l'attività di promozione e sensibilizzazione alla donazione di sangue, a cominciare dai più piccoli e dalle loro famiglie con il progetto multimediale Rosso Sorriso, anche questo di respiro nazionale grazie alla collaborazione di Avis nazionale e di Rai YoYo. Desidero ringraziare tutta la mia squadra e ognuno degli avisini per l'impegno, la generosità, l'amicizia che davvero non hanno mai fatto mancare».

BLOCK NOTES

Tumore alla prostata Si parla di prevenzione

Il 15 marzo a Lenna

Primo appuntamento, mercoledì 15 marzo alle 20,30, al Teatro Comunale di Lenna (via Codussi, 75) con le serate informative promosse da Avis provinciale di Bergamo, in collaborazione con la onlus Urologia e solidarietà e dedicate alla prevenzione primaria e secondaria del tumore alla prostata.

Interverranno gli specialisti Alessandro Piccinelli e Riccardo Galli, il direttore sanitario di Avis provinciale, Barbara Giussani e Tiziano Gamba, referente del comitato scientifico di Avis. Sarà l'occasione per illustrare il nuovo servizio di prevenzione per le neoplasie della prostata, che sarà attivato a maggio presso il centro del Monterosso. Ulteriori dettagli su modalità e tempistiche per l'appuntamento, riservato ai donatori, saranno resi noti ad aprile attraverso il sito www.avisbergamo.it



Gli specialisti Galli e Piccinelli

Lavoratori dipendenti Permessi per donazione

Preavviso e certificato

I donatori di sangue con rapporto di lavoro dipendente hanno diritto a permessi dal lavoro per la giornata in cui effettuano la donazione, validi ai fini pensionistici, conservando la normale retribuzione corrispondente alle ore non lavorate comprese nella giornata di riposo ed i relativi contributi previdenziali.

Obbligo del lavoratore è quello di dare preavviso al datore di lavoro e di presentargli il certificato rilasciato dal centro di raccolta o dal centro trasfusionale che ha effettuato il prelievo del sangue.

Nel certificato devono essere indicati i dati anagrafici del donatore e il relativo documento di identificazione, quantità del prelievo, giorno e ora del prelievo e il centro che l'ha effettuato.

Ai Centri di raccolta anche in Euro 3 diesel

Deroga ai divieti

I veicoli Euro 3 diesel dei donatori di sangue possono circolare anche durante il blocco del traffico, purché i donatori siano muniti per quel giorno di appuntamento certificato per la donazione. Queste autovetture - proprio per l'alto valore di utilità sociale che viene riconosciuto alla donazione - rientrano tra le deroghe ai provvedimenti di

limitazione del traffico, che la Giunta regionale ha stabilito per ridurre le emissioni in atmosfera e migliorare la qualità dell'aria ai fini della protezione della salute e dell'ambiente. È opportuno, dunque, che i donatori si rivolgano al Centro di raccolta o trasfusionale per richiedere la documentazione. Tutti i dettagli sulla normativa, le esclusioni e le deroghe sono reperibili sul sito www.regione.lombardia.it